

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizioni, nell'ambito dell'esame in sede referente delle proposte di legge C. 52 Daga e C. 773 Braga recanti « Disposizioni in materia di gestione pubblica e partecipativa del ciclo integrale delle acque », di rappresentanti di Pavia Acque e di Gruppo Veritas 45

SEDE CONSULTIVA:

D.L. 113/18: Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate. C. 1346 Governo, approvato dal Senato. (Parere alla I Commissione) (*Esame e rinvio*) 45

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Atto n. 51 (Rilievi alla V Commissione) (*Seguito esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 4, del regolamento, e rinvio*) 47

ALLEGATO (*Documentazione depositata dal rappresentante del Governo*) 49

AUDIZIONI INFORMALI

Martedì 20 novembre 2018.

Audizioni, nell'ambito dell'esame in sede referente delle proposte di legge C. 52 Daga e C. 773 Braga recanti « Disposizioni in materia di gestione pubblica e partecipativa del ciclo integrale delle acque », di rappresentanti di Pavia Acque e di Gruppo Veritas.

Le audizioni informali si sono svolte dalle 12.40 alle 13.30.

SEDE CONSULTIVA

Martedì 20 novembre 2018. — Presidenza del presidente Alessandro Manuel BENVENUTO. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare, Salvatore Micillo.

La seduta comincia alle 13.30.

D.L. 113/18: Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzio-

namento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate.

C. 1346 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla I Commissione).

(Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Elena LUCCHINI (Lega) *relatrice*, evidenzia in via preliminare come il Senato abbia apportato numerose modifiche alle disposizioni originarie del decreto, ed abbia anche aggiunto 34 nuovi articoli.

Nel rinviare alla documentazione predisposta dagli Uffici per l'illustrazione analitica dell'articolato, si sofferma sulle disposizioni che interessano la competenza della Commissione.

Segnala in primo luogo l'articolo 19-*bis*, introdotto al Senato, in materia di locazioni abitative. La norma reca un'interpretazione autentica dell'articolo 109 del Testo unico di pubblica sicurezza (regio decreto n. 773 del 1931), volta a chiarire che gli obblighi ivi previsti valgono anche per i locatori o sublocatori che lochino immobili o parti di essi con contratti di durata inferiore a trenta giorni. Si tratta dell'obbligo di dare alloggio esclusivamente a persone munite di valido documento personale e dell'obbligo di comunicazione alle questure competenti entro le ventiquattro ore successive.

L'articolo 25 inasprisce il trattamento sanzionatorio per le condotte degli appaltatori che, avendo in appalto opere riguardanti la pubblica amministrazione, concedano, anche di fatto, tali opere in subappalto o cottimo, in tutto o in parte, senza l'autorizzazione del committente. L'articolo trasforma i relativi reati da contravvenzioni in delitti, prevedendo la reclusione da uno a cinque anni (la norma previgente prevedeva l'arresto da sei mesi a un anno) e la multa non inferiore a un terzo del valore dell'opera concessa in

subappalto o a cottimo e non superiore ad un terzo del valore complessivo dell'opera ricevuta in sub-appalto. Rimane ferma la possibilità per l'amministrazione appaltante di chiedere la risoluzione del contratto.

L'articolo 26 integra l'articolo 99 del decreto legislativo n. 81 del 2008. La disposizione in commento prescrive di trasmettere anche al prefetto territorialmente competente la notifica preliminare che il committente o il responsabile dei lavori in alcune tipologie di cantieri temporanei o mobili è tenuto ad inviare prima dell'inizio dei lavori per finalità di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. A seguito di una modifica apportata dal Senato, la notifica al prefetto concerne adesso esclusivamente i lavori pubblici.

L'obbligo di notifica riguarda i cantieri in cui sia prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea; i cantieri che ricadano nella precedente categoria per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera o, infine, i cantieri in cui operi un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno. La normativa previgente limitava la notifica all'azienda unità sanitaria locale e alla sede dell'Ispettorato nazionale del lavoro territorialmente competenti. L'individuazione del prefetto come ulteriore destinatario si collega ai suoi poteri di accesso e di accertamento nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici per l'espletamento delle funzioni volte a prevenire infiltrazioni mafiose nei pubblici appalti, attribuiti ai sensi del cosiddetto codice antimafia.

L'articolo 26-*bis*, introdotto al Senato, introduce l'obbligo di predisporre piani di emergenza interni ed esterni per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti. Le finalità del piano di emergenza interna sono: a) il controllo e la limitazione degli incidenti e dei loro effetti dannosi per la salute, l'ambiente e i beni; b) la protezione della salute e dell'ambiente dalle conseguenze di incidenti rilevanti; c) l'adeguata informazione verso i lavoratori, i servizi di emergenza o le

autorità locali competenti; d) il ripristino e il disinquinamento dell'ambiente dopo un incidente rilevante (comma 1).

Spetta invece al prefetto competente per territorio, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, la predisposizione di un piano di emergenza esterna, sulla base delle informazioni trasmesse dal gestore. Le finalità del piano di emergenza esterna – in analogia con il piano di emergenza interna – sono a) il controllo e la limitazione dei danni b) la protezione della salute da incidenti rilevanti, mediante la cooperazione con la protezione civile c) fornire informazione adeguata d) il ripristino e disinquinamento dopo un incidente rilevante.

Per il prefetto, il termine entro cui elaborare tale piano è fissato in 12 mesi a partire dal momento in cui avrà ricevuto le necessarie informazioni dal gestore. Anche per il piano di emergenza esterna si prevede una revisione periodica, almeno con cadenza triennale.

La principale differenza rispetto al piano di emergenza interna riguarda i soggetti incaricati della revisione: per l'emergenza esterna se ne occuperà il prefetto (e non il gestore), il quale consulterà la popolazione (non i lavoratori).

Da ultimo, il comma 9 prevede l'elaborazione di linee-guida in materia di piani di emergenza esterna e di informazione alla popolazione. Le suddette linee-guida saranno tracciate da un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministro dell'interno per gli aspetti concernenti la prevenzione degli incendi, previo accordo sancito in sede di Conferenza unificata. Al comma 10 viene prevista l'invarianza finanziaria della disposizione.

Si riserva, in conclusione, di formulare la proposta di parere alla luce dei contributi e delle valutazioni che emergeranno nel corso del dibattito.

Il Sottosegretario Salvatore MICILLO si riserva di intervenire in una successiva seduta.

Tommaso FOTI (FdI) chiede precisazioni sul perché non si sia dato conto anche dei contenuti dell'articolo 31-ter.

Alessandro Manuel BENVENUTO, *presidente*, fa presente che alla Commissione Ambiente è attribuita la competenza per le locazioni ad uso abitativo, nell'ambito delle politiche per la casa; l'articolo 31-ter reca invece disposizioni in materia di occupazione arbitraria di immobili, e seppur di interesse per la Commissione, non rientra nella sua stretta competenza.

Nessun altro chiedendo di intervenire rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.40.

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO

Martedì 20 novembre 2018. — Presidenza del presidente Alessandro Manuel BENVENUTO. — Intervengono il sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare, Salvatore Micillo e il sottosegretario di Stato per le infrastrutture ed i trasporti, Michele Dell'Orco.

La seduta comincia alle 13.40.

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Atto n. 51.

(Rilievi alla V Commissione).

(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto in titolo rinviato nella seduta del 13 novembre scorso.

Alessandro Manuel BENVENUTO, *presidente*, ricorda che la V Commissione ha chiesto alle Commissioni di settore di esprimere i propri rilievi entro la giornata di domani.

Il sottosegretario Michele DELL'ORCO fa presente che l'istruttoria del provvedimento in esame è stata avviata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, sulla base di quanto stabilito nella scorsa legislatura dal precedente Governo attraverso la legge di stabilità per il 2018.

Osserva che il Fondo reca risorse aggiuntive per 13 miliardi di euro destinati a molteplici finalità. Di questi, 9 miliardi sono destinati a trasporti, viabilità e ferrovie e circa 1 miliardo riguarda l'Anas, in ragione del passaggio di competenze ad essa di una serie di infrastrutture viarie precedentemente in capo alle province. Ricorda, al riguardo, un recente accordo con le regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e parte della Toscana e un prossimo futuro accordo con il Piemonte, entrambi volti a trasferire nella competenza di Anas ulteriori infrastrutture viarie.

Rispetto a questi importi invita la Commissione, qualora lo ritenesse, a formulare proposte volte a cambiare gli stanziamenti precedentemente decisi tra l'uno e l'altro capitolo di spesa all'interno della medesima finalità e del medesimo esercizio finanziario, rimanendo ferma la possibilità di intervenire su di essi anche nel corso dell'esame della legge di bilancio.

Per consentire un più proficuo lavoro da parte dei commissari, deposita, quindi, agli atti della Commissione una tabella, predisposta in seguito ad una specifica richiesta della Commissione Trasporti, che analizza con maggiore dettaglio gli stanziamenti cui faceva prima riferimento, al netto di 520 milioni di euro, destinati alle finalità previste nel cosiddetto « decreto-legge Genova » (*vedi allegato*).

Tommaso FOTI (FdI) riguardo agli accordi con le regioni aventi ad oggetto il passaggio di competenza di alcune infrastrutture viarie, cui faceva riferimento il sottosegretario nel suo intervento, ritiene doveroso che la Commissione, anche al fine di poter fare valutazioni sul merito dei trasferimenti, venga informata dal Governo piuttosto che dalle agenzie di stampa, che citano tali accordi con un elevato livello di dettaglio riguardo alle singole strade in essi contenute. Riguardo alla propria regione, infatti, avendo letto sulle agenzie di quali infrastrutture si tratta, non ritiene che il passaggio di competenze in capo ad Anas possa risolvere tempestivamente i problemi. Chiede pertanto al Presidente di acquisire agli atti la suddetta documentazione.

Il sottosegretario Michele DELL'ORCO concorda con il deputato Foti riguardo all'opportunità che la Commissione sia informata dei citati accordi, tanto più che si tratta di accordi pubblici, raggiunti in sede di Conferenza Unificata con le associazioni dei comuni, delle province e con le regioni, in accoglimento delle richieste formulate dagli enti locali e motivati dalla scarsità delle risorse ad essi attribuite per far fronte alle citate infrastrutture.

Alessandro Manuel BENVENUTO, *presidente*, dispone la pubblicazione in allegato al resoconto della seduta odierna del documento depositato dal rappresentante del Governo (*vedi allegato*). Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame alla seduta già prevista per domani, nella quale la Commissione concluderà l'esame del provvedimento.

La seduta termina alle 13.45.

ALLEGATO

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Atto n. 51.

**DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA
DAL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO**

RIMODULAZIONE LETT. a) FONDO EX ARTICOLO 1 COMMA 1072 DELLA LEGGE 205/2017

Descrizione Intervento	Lettera settore di intervento (art. 1, c. 1072, LB 2018)	Autorizzazione di spesa	Erogazione diretta o attualizzazione mutuo	2018	2019	2020	2021	2022
Contratto di programma RFI 2017-2021 - quota anno 2018	a) trasporti e viabilità	CdP RFI - L 266/2005, art. 1, c. 84	Erogazione diretta	0		30000000	54764000	39100000
ANAS - Completamento itinerari	a) trasporti e viabilità	CdP ANAS - DL 138/2002, art. 7, c 3 - L 296/2006 art. 1, c. 1018	Erogazione diretta			40000000	30000000	10000000
ANAS - Interventi per le strade di accesso alle zone interessate dal sistema	a) trasporti e viabilità	CdP ANAS - DL 138/2002, art. 7, c 3 - L 296/2006 art. 1, c. 1018	Erogazione diretta			20000000	20000000	20000000
ANAS - Riclassificazione rete stradale nazionale Manutenzione straordinaria per esigenze di sicurezza	a) trasporti e viabilità	CdP ANAS - DL 138/2002, art. 7, c 3 - L 296/2006 art. 1, c. 1018	Erogazione diretta			30000000	25000000	40000000
ANAS - Manutenzione di ponti e viadotti - Ripristino condizioni statiche ed adeguamenti sismici di ponti	a) trasporti e viabilità	CdP ANAS - DL 138/2002, art. 7, c 3 - L 296/2006 art. 1, c. 1018	Erogazione diretta			20000000	10000000	55900000
Adeguamento e messa in sicurezza dell'intero collegamento autostradale A24-A25	a) trasporti e viabilità	DL 91/2017, art. 16bis, comma 1	Erogazione diretta	9100000	0	20000000	40000000	20000000
Sistema idroviario Padano Veneto	a) trasporti e viabilità	L 413/1998, art. 11	Erogazione diretta			0	35000000	50000000
				9100000	0	160000000	214764000	235000000
Piano per il trasporto rapido di massa	b) mobilità sostenibile e sicurezza stradale	L 232 del 2016 articolo 1 comma 140	Erogazione diretta	0	40000000	34740000	55000000	104200000
Completamento ciclovie	b) mobilità sostenibile e sicurezza stradale	L 208/2015, art. 1, c. 640	Erogazione diretta		10000000	15000000	30000000	15000000
Rinnovo navi trasporto pubblico locale - contratto di servizio MIT	b) mobilità sostenibile e sicurezza stradale		Erogazione diretta		0	8000000	7000000	10000000
Rinnovo navi trasporto pubblico locale	b) mobilità sostenibile e sicurezza stradale	LB 208/2015, art. 1, c. 866	Erogazione diretta		0	10000000	15000000	20000000
Rinnovo materiale rotabile ferroviario trasporto pubblico locale - contratto di servizio MIT	b) mobilità sostenibile e sicurezza stradale		Erogazione diretta			19740000	25240000	36250000
Rinnovo materiale rotabile per il trasporto pubblico locale	b) mobilità sostenibile e sicurezza stradale	L 208/2015, art. 1, c. 866	Erogazione diretta	37000000	29700000	63260000	43760000	37750000
Rinnovo sistema frenante dei carri merci	b) mobilità sostenibile e sicurezza stradale	DL 50/2017, art. 47, c. 10	Erogazione diretta	0	5000000	10000000		
Contributo per rottamazione carri merci vetusti	b) mobilità sostenibile e sicurezza stradale	LB 205/2017, art. 1, c. 584	Erogazione diretta	0	0	0	5000000	5000000
				37000000	84700000	160740000	181000000	228200000
Fondo per la portualità	e) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione	DL 40/2010, art. 4, c. 6	Erogazione diretta			20000000	20000000	15000000
Fondo per gli interporti	e) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione	LF 244/2007, art. 2, c. 245	Erogazione diretta	5000000	10000000	15000000	10000000	5000000
Rifinanziamento fondo per la progettazione e insediamenti prioritari	e) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione	Dlgs 50/2016 art. 202	Erogazione diretta				22800000	25000000
MO.S.E.	e) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione	L 228/2012, articolo 1, comma 184	Erogazione diretta		50000000	35000000	15000000	
Rifinanziamento Piano invasi	e) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione	L 205/2017 art. 1, c. 516-523	Erogazione diretta			17800000	15000000	25000000
				5000000	60000000	87800000	82800000	70000000
Fondo investimenti per l'abitare	f) edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria	DPCM 16 luglio 2009	Erogazione diretta	35837687	28087761	30946500		
Ammodernamento Centrale Operativa del Corpo delle capitanerie di porto	f) edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria	DLG 300/1999, art. 41	Erogazione diretta	500000	2670493	6300000		
Adeguamento immobili in uso al Corpo delle capitanerie di Porto alle normative antisismica, sicurezza e barriere architettoniche	f) edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria	LF 244/2007, art. 2, c. 619	Erogazione diretta					
				36337687	30758254	37246500	0	0
Fondo abbattimento manufatti abusivi	l) investimenti in riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie	L 205/2017 articolo 1 comma 26	Erogazione diretta		0	0	0	0
Banca dati dell'abusivismo edilizio	l) investimenti in riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie	L 205/2017 articolo 1 comma 26	Erogazione diretta	3000000				
				3000000	0	0	0	0
Acquisto di 1 aeromobile a medio raggio per il pattugliamento aereo	m) potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso	LF 296/2006, art. 1, c. 1039	Erogazione diretta			1500000	8250000	8250000
Acquisto di 1 unità navale di altura	m) potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso	LF 296/2006, art. 1, c. 1039	Erogazione diretta				3500000	4000000
				0	0	1500000	11750000	12250000
Rifinanziamento abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati	n) eliminazione delle barriere architettoniche	L 13/1989, art. 10	Erogazione diretta	24000000	15000000	20000000	21000000	15000000
				24000000	15000000	20000000	21000000	15000000
				114437687	190458254	467286500	511314000	560450000

RIMODULAZIONE LETT. a) FONDO EX ARTICOLO 1 COMMA 1072 DELLA LEGGE 205/2017

2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	Totale
40000000	130504000	190000000	320000000	440000000	519836000	564236000	828696000	825200000	1093100000	824564000	5900000000
10000000	10000000	10000000	10000000	10000000	10000000	10000000	0	0	0		150000000
60000000	30000000	0	0	0	0	0	0	0			150000000
64454000	135400000	100000000	80000000	95000000	30000000	41546000					641400000
0	15000000	49100000	0	0	0	0					150000000
60000000	75000000	75900000	150000000	50000000	140000000	220000000	285000000	175000000	30000000	310000000	1660000000
21740000	23260000	20000000									150000000
256194000	419164000	445000000	560000000	595000000	699836000	835782000	1113696000	1000200000	1123100000	1134564000	8801400000
143260000	200000000	251900000	318100000	360400000	334300000	237100000	179000000	70000000	30000000	30000000	2388000000
15000000	20000000	10000000	35000000								150000000
											250000000
30000000	30000000	49000000	20000000	20000000	20000000	15000000	21000000				250000000
50000000	51770000	10000000									193000000
19910000	25320000	10300000	0								267000000
											150000000
											100000000
258170000	327090000	331200000	373100000	380400000	354300000	252100000	200000000	70000000	30000000	30000000	3298000000
10000000	30000000	20000000	50000000	20307559	15000000						200307559
5000000	10000000										60000000
30000000	14000000	10000000	15000000	5000000	2200000						124000000
											100000000
25000000	20000000	50000000	10000000	15000000	12800000	9400000					200000000
70000000	74000000	80000000	75000000	40307559	30000000	9400000	0	0	0	0	684307559
	0	0	0								94871948
											9470493
2000000	2000000	2000000	3000000	3000000	3000000	4000000	4000000	4000000	4000000		31000000
2000000	2000000	2000000	3000000	3000000	3000000	4000000	4000000	4000000	4000000	0	135342441
											0
											3000000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3000000
8250000	8250000	8000000	7500000								50000000
11000000	14000000	12500000	15000000	10000000							70000000
19250000	22250000	20500000	22500000	10000000	0	0	0	0	0	0	120000000
15000000	30000000	20000000	0	0	0						160000000
15000000	30000000	20000000	0	0	0	0	0	0	0	0	160000000
620614000	874504000	898700000	1033600000	1028707559	1087136000	1101282000	1317696000	1074200000	1157100000	1164564000	13202050000